Codice A2104C
D.D. 2 novembre 2026, n. 186
Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027. Approvazione delle metodologie e del manuale di campionamento dei controlli, in attuazione del paragrafo 4.5 del Sistema di Gestione e Controllo, Ver. 3..

ATTO DD 186/A2104C/2026 DEL 02/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2104C - Programmazione negoziata

OGGETTO: Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027. Approvazione delle metodologie e del manuale di campionamento dei controlli, in attuazione del paragrafo 4.5 del Sistema di Gestione e Controllo, Ver. 3..

Premesso che:
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, ha introdotto l'Accordo per la coesione quale strumento di attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- l'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che, all'articolo 7, comma 6, include fra i requisiti chiave del sistema di gestione e controllo i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- la delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 183 del 6 agosto 2024, ribadisce in capo alla Regione l'impegno ad adottare un apposito sistema di gestione e controllo nel rispetto della normativa vigente applicabile;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 24-207 del 27 settembre 2024, ha nominato Autorità di Gestione dell'Accordo il Settore Programmazione Negoziata, attribuendo al medesimo, fra i compiti principali, quello di identificare gli elementi relativi all'attuazione delle linee di azione e degli interventi adottando, ove necessario, apposite linee guida, indirizzi, manuali e procedure standard amministrative, comprese le check list inerenti ai controlli;
- con determinazione dirigenziale n. 308 del 7 ottobre 2024 è stata approvata la prima versione del Sistema di gestione e controllo dell'Accordo e, con determinazione dirigenziale n. 253 del 4 novembre 2025, la seconda;
- con determinazione dirigenziale n. 185/A2104C/2026 del 2 novembre 2026 è stata approvata la versione 3 del Sistema di gestione e controllo, unitamente agli Allegati 1, 2 e 3.

Considerato che il paragrafo 4.5 della citata versione 3 del Sistema di gestione e controllo:
- prevede che le verifiche amministrative documentali siano svolte sul 100% degli interventi e che,

esclusivamente per i controlli sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi agli affidamenti effettuati per la realizzazione di interventi il cui valore dell'investimento, desumibile dall'atto di concessione, sia inferiore a 200.000 euro, siano eseguiti controlli a campione nella misura minima del 10%;

- prevede che le verifiche in loco siano effettuate, di norma, su base campionaria, in occasione della richiesta di erogazione del saldo, con una metodologia tale da assicurare che almeno il 10% dei progetti, in termini sia di numero sia di importo complessivo, venga sottoposto a verifica, e con facoltà di prevedere una soglia di valore dell'intervento o un punteggio di rischiosità al di sopra dei quali il controllo è integrale;
- rimette in entrambi i casi all'Autorità di Gestione la definizione, con apposito provvedimento, di una metodologia standard di individuazione del campione, e attribuisce al Responsabile dei Controlli lo svolgimento delle attività di campionamento, con comunicazione dell'esito al Responsabile dell'Attuazione prima dell'effettuazione delle verifiche selezionate;
- dispone che, in assenza dell'adozione dei provvedimenti ivi previsti, i controlli sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici e le verifiche in loco siano effettuati sul 100% degli interventi.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'adozione della metodologia standard rimessa all'Autorità di Gestione, al fine di rendere operative le previsioni del paragrafo 4.5 e di superare il regime di controllo totalitario che, in assenza, opererebbe in via di salvaguardia.

Dato atto che la scelta del controllo a campione, già motivata nel provvedimento di approvazione del Sistema di gestione e controllo, risponde al principio di proporzionalità dell'azione amministrativa nella sua triplice declinazione, in quanto:

- è adeguata allo scopo, perché l'efficacia preventiva e dissuasiva del campionamento è idonea a garantire la legittimità delle procedure;
- è necessaria, secondo il criterio del minimo mezzo, perché realizza l'interesse pubblico alla legalità negli affidamenti con il minor sacrificio dell'interesse all'esaustività dei controlli;
- è proporzionale in senso stretto, perché il rischio conseguente al mancato controllo di una parte dell'universo è giustificato dal divieto di aggravamento del procedimento e dai principi di economicità ed efficienza, tenuto conto che talune linee di azione si attuano attraverso plurimi interventi diffusi sul territorio e di ridotte dimensioni finanziarie.

Rilevato che il medesimo criterio di proporzionalità presiede alla determinazione dei parametri della metodologia e, in particolare:

- alla percentuale minima del 10%, fissata dal Sistema di gestione e controllo e qui assunta quale percentuale ordinaria, con facoltà del Responsabile dei Controlli di elevarla in funzione delle specificità degli interventi e delle linee di azione;
- all'incremento della percentuale al 20% per il periodo successivo a quello in cui la quota di interventi controllati con irregolarità sostanziali abbia superato il 20%, con ritorno alla percentuale ordinaria in assenza di ulteriori irregolarità sostanziali, in attuazione della previsione del paragrafo 4.5 secondo cui, in presenza di un numero significativo di irregolarità, le percentuali di campionamento possono essere aumentate;
- alla soglia di 2.000.000,00 euro del valore totale dell'intervento, al di sopra della quale la verifica in loco è in ogni caso integrale: soglia individuata, nell'esercizio della facoltà riconosciuta dal paragrafo 4.5, in misura tale da ricondurre al controllo certo gli interventi di rilevanza finanziaria preminente, il cui eventuale mancato controllo produrrebbe un rischio non proporzionato;
- al controllo in loco comunque integrale degli interventi per i quali, in un controllo precedente, siano state accertate irregolarità sostanziali, quale criterio di gradazione del controllo in funzione del rischio conclamato.

Considerato, altresì, che la tracciabilità e la riproducibilità dell'estrazione costituiscono il presidio di imparzialità del campionamento e che, a tal fine, occorre prescrivere che i valori casuali generati siano resi definitivi prima della formalizzazione del verbale, affinché l'estrazione risulti verificabile ex post.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto detta disposizioni di natura meramente organizzativa riferite alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e successive modificazioni;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e successive modificazioni;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";

determina

- di approvare, quale metodologia standard di individuazione del campione prevista dal paragrafo 4.5 del Sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027, versione 3, il documento "Metodologie e manuale di campionamento dei controlli", versione 1, comprensivo dei fac-simile di verbale Allegato A e Allegato B, che costituisce Allegato 1 al presente provvedimento e ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare, quali strumenti operativi per l'estrazione del campione e per la relativa verbalizzazione, i fogli di calcolo denominati "Modello A – Campionamento affidamenti (contratti pubblici)" e "Modello B – Campionamento verifiche in loco", che costituiscono rispettivamente Allegato 2 e Allegato 3 al presente provvedimento e ne formano parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le attività di campionamento sono svolte dal Responsabile dei Controlli, che effettua l'estrazione, la verbalizza e ne comunica l'esito al Responsabile dell'Attuazione prima dell'effettuazione delle verifiche selezionate, e che il Responsabile dell'Attuazione non interviene nella selezione del campione;
- di stabilire che, nel caso di interventi la cui realizzazione preveda un grande numero di sotto-processi altamente standardizzati, il Responsabile dei Controlli, sentiti il Responsabile

dell’Attuazione e l’Autorità di Gestione, può procedere al sub-campionamento dei processi da sottoporre a verifica, applicando in analogia la metodologia approvata con il presente provvedimento e dandone conto nel verbale;

- di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dell’Attuazione e ai Responsabili dei Controlli indicati nell’Allegato 1 al Sistema di gestione e controllo;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;
- di fare decorrere dalla pubblicazione del presente atto l’efficacia delle disposizioni ivi contenute e di stabilire che la metodologia qui approvata si applica a tutte le domande di pagamento presentate dopo l’adozione, da parte del Responsabile dei Controlli, del provvedimento di sua competenza previsto al riguardo dal SI.GE.CO.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché nella sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte dedicata alla programmazione FSC 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario, ai sensi del Capo III del d.P.R. 1199/1971, al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data suddetta, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A2104C - Programmazione negoziata)
Firmato digitalmente da Mario Lupo

Allegato

DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

SETTORE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

SISTEMA DI GESTIONE e CONTROLLO

Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027

Metodologie e manuale di campionamento dei controlli

Versione 1 del 2 novembre 2026

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Indice generale

Premessa e finalità....3
1.1 Ruoli....3
1.2 Quadro normativo....3

Controlli del rispetto della normativa sui contratti pubblici per interventi con valore dell'investimento inferiore a 200.000 euro....4
2.1 Oggetto....4
2.2 Universo e regola....4
2.3 Periodicità....4
2.4 Incremento in caso di irregolarità....4

Verifiche in loco....5
3.1 Oggetto....5
3.2 Universo....5
3.3 Estrazione, copertura minima....5
3.4 Incremento in caso di irregolarità....5

Criteri comuni....6

Sintesi dei parametri di riferimento....6

Allegati (fac-simile)....7
Allegato A – Verbale di campionamento (controllo appalti)....7
Allegato B – Verbale di campionamento (verifiche in loco)....7

1 Premessa e finalità

Il presente documento è predisposto in attuazione di quanto previsto dal Si.Ge.Co. dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027 (Versione 3, D.D. n. 185/A2104C/2026 del 2 novembre 2026, e s.m.i.) che rinvia espressamente a un provvedimento attuativo dell'Autorità di Gestione (AdG) per fornire indicazioni operative in relazione a:

- controllo a campione degli interventi il cui valore dell'investimento, desumibile dall'atto di concessione, è inferiore a 200.000,00 euro, nell'ambito delle verifiche amministrative documentali sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici, con percentuale di campionamento minima fissata al 10%;
- verifiche in loco, con copertura minima del 10% degli interventi afferenti alle linee di azione e possibilità di controllo integrale al di sopra di una soglia di valore o di rischio.

La scelta delle modalità di controllo è motivata, come affermato dal Si.Ge.Co., con il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa: l'attuazione di talune linee di azione avviene «attraverso plurimi interventi diffusi sul territorio e di ridotte dimensioni finanziarie», per cui, quando l'universo di riferimento è particolarmente numeroso, il controllo a campione è idoneo a garantire procedure legittime «attraverso l'efficacia preventiva e dissuasiva del campionamento», contemperando la legalità negli appalti con il divieto di aggravamento del procedimento e con l'economicità dell'azione amministrativa. La presente metodologia rende operativa quella scelta.

La metodologia è costruita in analogia con la normativa e le prassi consolidate nell'ambito dei fondi cofinanziati dall'Unione europea e ha tenuto conto delle esigenze di semplificazione ed equilibrio procedurale proprie dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 nell'applicazione dei principi di proporzionalità, gradazione del controllo in base al rischio e tracciabilità dell'estrazione.

1.1 Ruoli

Come previsto dal Si.Ge.Co.:

- l'AdG adotta la metodologia e ne cura l'indirizzo;
- il Responsabile dei Controlli (RdC) la applica, effettua l'estrazione, verbalizza e svolge le verifiche;
- il Responsabile dell'Attuazione (RdA) è informato del metodo e riceve gli esiti per le decisioni gestionali.

Per garantire omogeneità tra l'operatività dei diversi RdC, l'AdG mette a disposizione un unico foglio di calcolo condiviso e ne raccoglie gli esiti, così da verificare a consuntivo il rispetto delle percentuali complessive.

1.2 Quadro normativo

- D.L. 124/2023 (conv. L. 162/2023) e Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027 (sottoscritto il 7 dicembre 2023), art. 7, comma 6 (requisiti chiave del Si.Ge.Co.); Delibera CIPESS n. 27/2024 (assegnazione risorse);
- Si.Ge.Co. dell'Accordo – cronologia: Versione 1 (D.D. n. 308 del 7 ottobre 2024), Versione 2 (D.D. n. 253 del 4 novembre 2025), Versione 3 (D.D. n. 185/A2104C/2026 del 2 novembre 2026), e s.m.i.

2 Controlli del rispetto della normativa sui contratti pubblici per interventi con valore dell'investimento inferiore a 200.000 euro.

2.1 Oggetto

La regola riguarda il solo controllo del rispetto della normativa sui contratti pubblici, nell'ambito delle verifiche amministrative documentali, e si applica agli interventi il cui valore dell'investimento, desumibile dall'atto di concessione, è inferiore a 200.000,00 euro. Per gli interventi con valore dell'investimento pari o superiore a 200.000,00 euro resta ferma la verifica sul 100%.

2.2 Universo e regola

Universo del periodo: tutti gli interventi il cui valore dell'investimento desumibile dall'atto di concessione sia inferiore a 200.000 euro per i quali sia pervenuta almeno una richiesta di erogazione con la documentazione della procedura, esclusi quelli già controllati nel medesimo esercizio o privi di documentazione di affidamento al momento del campionamento.

Non rientrano nel campionamento le domande di pagamento trasmesse prima dell'adozione, da parte del RdC, del provvedimento previsto dal Si.Ge.Co.

Regola: estrazione casuale semplice del 10% dell'universo (percentuale minima unica definita dal Si.Ge.Co.). Il RdC ha facoltà di aumentare la percentuale in funzione di eventuali specificità degli interventi/linee di azione interessati.

Procedura: (foglio di calcolo)

1. elencare l'universo del periodo, al netto delle esclusioni (interventi di valore pari o superiore alla soglia; interventi già oggetto di campionamento nel medesimo esercizio; …);
2. assegnare a ogni intervento un numero casuale con la funzione CASUALE() (valore tra 0 e 1)[1];
3. ordinare l'elenco in senso decrescente per numero casuale;
4. selezionare i primi interventi fino al 10% dell'universo, arrotondato all'unità superiore (minimo 1).

L'estrazione è registrata nel verbale di cui all'Allegato A, conservato agli atti dal RdC.

2.3 Periodicità

La cadenza è allineata a quella già prevista per le verifiche amministrative documentali (ad esempio a ciascuna richiesta di erogazione o con periodicità trimestrale), senza introdurre un calendario aggiuntivo.

2.4 Incremento in caso di irregolarità

Se in un periodo la quota di interventi controllati con irregolarità sostanziali (non meramente formali) supera il 20%, la percentuale del campionamento sale al 20% per il periodo successivo; se non emergono ulteriori irregolarità sostanziali, la quota torna al 10%.

1 Attenzione: nei fogli elettronici, la formula CASUALE() si rigenera e ricalcola a ogni modifica o apertura del file. Una volta effettuata l'estrazione definitiva, prima di firmare il verbale, procedere a "congelare" il dato selezionando la colonna «Chiave casuale» → Copia → Incolla speciale → Solo valori. Poi salvare il file insieme al verbale firmato.

3 Verifiche in loco

3.1 Oggetto

La regola disciplina il campionamento delle verifiche in loco, assicurando la copertura minima del 10% (relativa tanto al numero degli interventi quanto all'ammontare complessivo degli stessi) richiesta dal Si.Ge.Co.

Resta ferma la regola per cui, in assenza di un metodo definito e adottato dal RdC come previsto dal Si.Ge.Co., le verifiche in loco sono svolte sul 100% degli interventi avviati.

3.2 Universo

Interventi, afferenti alla singola linea di azione per i quali, nel periodo, è stata ricevuta richiesta di erogazione di saldo.

Non rientrano nell'universo sottoposto a campionamento, e quindi rientrano tra gli interventi che vengono in ogni caso sottoposti a verifica in loco, quelli per cui ricorre almeno una di queste due condizioni oggettive:

- il valore totale dell'intervento, come desumibile dall'atto di concessione, è pari o superiore a 2.000.000,00 euro (rilevanza finanziaria);
- in un controllo precedente sono state accertate irregolarità sostanziali (rischio conclamato).

3.3 Estrazione, copertura minima

1. elencare l'universo del periodo, al netto delle esclusioni;
2. assegnare a ogni intervento un numero casuale con la funzione CASUALE() (valore tra 0 e 1)[2];
3. ordinare l'elenco in senso decrescente per numero casuale;
4. selezionare i primi interventi dell'elenco fino al raggiungimento, relativamente al numero dei progetti, della percentuale da controllare, arrotondato all'unità superiore (minimo 1).
5. Verificare che la somma degli interventi così selezionati assicuri anche il raggiungimento della percentuale relativamente al volume degli importi sottoposti a controllo. In caso negativo, proseguire nella selezione degli interventi sino al raggiungimento della percentuale da controllare anche relativamente al volume complessivo.

L'estrazione è registrata nel verbale di cui all'Allegato B sottoscritto digitalmente dal RdC che ha operato il campionamento; la singola verifica in loco continua a essere documentata con la check list già prevista dal Si.Ge.Co.

3.4 Incremento in caso di irregolarità

Se in un periodo la quota di interventi controllati afferenti a una determinata linea di azione con irregolarità sostanziali (non meramente formali) supera il 20%, la percentuale del campionamento sale al 20% per il periodo successivo; se non emergono ulteriori irregolarità sostanziali, la quota torna al 10%.

2 Attenzione: nei fogli elettronici, la formula CASUALE() si rigenera e ricalcola a ogni modifica o apertura del file. Una volta effettuata l'estrazione definitiva, prima di firmare il verbale, procedere a "congelare" il dato selezionando la colonna «Chiave casuale» → Copia → Incolla speciale → Solo valori. Poi salvare il file insieme al verbale firmato.

4 Criteri comuni

Le attività di campionamento sono svolte applicando i seguenti criteri:

- riservatezza: l'elenco degli interventi estratti non è comunicato al beneficiario prima della formalizzazione nel verbale;
- tracciabilità: ogni foglio di calcolo riporta data, universo, esclusioni e numeri casuali generati, per consentire la verifica ex post del metodo;
- conservazione: verbali ed elenchi (in formato elettronico) sono conservati secondo le regole del Si.Ge.Co.;
- integrazioni: resta salva in ogni momento la facoltà di AdG, RdA e RdC di disporre controlli su interventi non estratti sulla base di segnalazioni o rischi sopravvenuti, senza ridurre le percentuali ordinarie.

5 Sintesi dei parametri di riferimento

Parametro	Valore proposto
Percentuale di campionamento – controllo appalti	10% (minimo fissato dal Si.Ge.Co.)
Soglia di errore per l'incremento (appalti)	20% di interventi irregolari
Soglia di valore per il controllo integrale automatico (appalti)	valore dell'investimento ≥ 200.000,00 euro
Percentuale di campionamento – verifiche in loco	10% (minimo fissato dal Si.Ge.Co.) riferito tanto al numero quanto al valore complessivo
Soglia di errore per l'incremento (verifiche in loco)	20% di interventi irregolari
Soglia di valore per il controllo integrale automatico (verifiche in loco)	valore totale dell'intervento ≥ 2.000.000,00 euro

6 Allegati (fac-simile)

Allegato A – Verbale di campionamento (controllo appalti)

Periodo di riferimento	[gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa]
Data di estrazione	[gg/mm/aaaa]
RdC responsabile	[nome/struttura]
Numerosità dell'universo	[N]
Esclusioni operate	[elenco e motivazione]
Percentuale applicata	10% (o percentuale incrementata ai sensi del par. 2.4)
Campione estratto – numerosità	[n = 10% di N, arrotondato per eccesso]
Campione estratto – elenco	[CUP, beneficiario, importo, numero casuale] …
Firma del RdC	

Allegato B – Verbale di campionamento (verifiche in loco)

Universo	[breve descrizione]
Esercizio di riferimento	[anno]
Data di estrazione	[gg/mm/aaaa]
RdC responsabile	[nome/struttura]
Numerosità dell'universo	[N]
Percentuali applicate	Xx% (minimo 10%)
Copertura complessiva	[verifica ≥ XX% del numero totale] [verifica ≥ XX% dell'importo totale]
Campione estratto – elenco	[CUP, beneficiario, importo, numero casuale] …
Firma del RdC	

Modello A – Campionamento dei controlli sugli appalti (interventi)

Metodologie e manuale di campionamento dei controlli – Accordo per la coesione FSC 2021-2027 Regione Piemonte

A COSA SERVE

Estrae il campione di interventi (CUP) da sottoporre a controllo documentale sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici (par. 2 del manuale) e compila il verbale (Allegato A).

COME SI USA (foglio «Estrazione»)

1. Compilare le celle gialle dei parametri: periodo, data, RdC, soglia di valore dell'investimento (200.000 €) e percentuale di campionamento (10% minimo, sul numero degli interventi; 20% dopo un periodo con più del 20% di interventi controllati con irregolarità sostanziali, par. 2.4; il RdC può
2. Inserire una riga per ogni intervento dell'universo del periodo (almeno una richiesta di erogazione con la documentazione della procedura): CUP, CIG (se noto), beneficiario, oggetto, valore dell'investimento da atto di concessione.
3. Scrivere «sì» nella colonna «Escluso?» per gli interventi già controllati nel medesimo esercizio o privi di documentazione di affidamento al momento del campionamento: restano fuori da tutto.
4. Il foglio classifica da solo ogni riga: valore ≥ soglia → «Verifica 100%» (resta fermo il controllo integrale); valore < soglia → «Campione» e partecipa al sorteggio.
5. Gli interventi estratti sono marcati «ESTRATTO»; il foglio «Verbale» si compila da solo con parametri e campione estratto.

REGOLE APPLICATE

Estrazione casuale semplice del 10% dell'universo sotto soglia (numero degli interventi), arrotondato per eccesso (minimo 1): numero casuale con CASUALE(), ordinamento decrescente, primi n interventi.

IMPORTANTE – CONGELARE L'ESTRAZIONE

La colonna «Chiave casuale» usa CASUALE(), che si rigenera a ogni modifica o apertura del file. Prima di firmare il verbale: selezionare la colonna «Chiave casuale» → Copia → Incolla speciale → Solo valori. Poi salvare il file insieme al verbale firmato.

Celle gialle = da compilare. Le altre celle sono calcolate: non modificarle. Le righe di esempio vanno sostituite o cancellate.

Estrazione del campione – controllo del rispetto della normativa sui contratti pubblici (interventi)

Periodo di riferimento	
Data di estrazione	
RdC responsabile	
Soglia di valore dell'investimento da atto di concessione (€)	200.000
Percentuale di campionamento	10%

← come da manuale e Si.Ge.Co.

N. interventi inseriti	**0**
N. interventi ≥ soglia (verifica 100%)	**0**
N. interventi esclusi	**0**
N. interventi nell'universo del campione (< soglia)	**0**
Numerosità del campione (n)	**0**
N. interventi estratti	**0**

N.	CUP	CIG (se noto)	Beneficiario	Oggetto dell'intervento	Valore investimento da atto di	Escluso?	Classificazione	Chiave casuale	Rango	Estratto?	N. estratto
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
…											

Modello A – Verbale di campionamento (controllo appalti)

Periodo di riferimento	
Data di estrazione	
RdC responsabile	
Soglia di valore dell'investimento (€)	200.000
Numerosità dell'universo (interventi < soglia)	0
Esclusioni operate (n.)	0
Interventi ≥ soglia (verifica 100%, n.)	0
Percentuale applicata	10%
Numerosità del campione estratto (n.)	0

Campione estratto – elenco

N.	CUP	CIG	Beneficiario	Valore investimento (€)	Chiave casuale

Firma del RdC

Modello B – Campionamento delle verifiche in loco

Metodologie e manuale di campionamento dei controlli – Accordo per la coesione FSC 2021-2027 Regione Piemonte

A COSA SERVE

Estrae il campione di interventi da sottoporre a verifica in loco (par. 3 del manuale), separatamente per ciascuna linea di azione, e compila il verbale (Allegato B).

COME SI USA

1. Foglio «Linee di azione»: elencare le linee di azione dell'universo (nomi identici a quelli del menu della colonna B di «Estrazione»). La percentuale applicata è una formula collegata alla percentuale base (cella C8): per la linea in cui, nel periodo precedente, più del 20% degli
2. Foglio «Estrazione»: compilare le celle gialle (descrizione universo, esercizio, data, RdC, soglia di valore, percentuale base).
3. Inserire una riga per intervento per cui, nel periodo, è stata ricevuta la richiesta di erogazione di saldo: linea di azione (menu a tendina), CUP, beneficiario, valore totale dell'intervento da atto di concessione, irregolarità sostanziali accertate in un controllo precedente (sì/no). Per escluderlo scrivere «sì» in «Escluso?».
4. Il foglio classifica ogni riga: «Obbligatorio» (valore totale ≥ soglia oppure irregolarità sostanziali pregresse: verifica in loco in ogni caso, fuori dal campione) oppure «Campione».
5. Per ogni linea il foglio estrae in ordine casuale, fino alla percentuale richiesta sul numero di interventi (arrotondata per eccesso, minimo 1); se la somma dei valori degli estratti non raggiunge la stessa percentuale del valore complessivo della linea, prosegue con gli interventi successivi fino a raggiungerla.
6. Gli estratti sono marcati «ESTRATTO», gli altri «OBBLIGATORIO»; «Linee di azione» mostra la copertura per numero e per valore, «Verbale» si compila da solo.

REGOLE APPLICATE

Universo per linea di azione; estrazione casuale (CASUALE()), ordinamento decrescente; copertura minima 10% sul numero e sul valore (valore totale dell'intervento da atto di concessione); controllo integrale oltre soglia di valore o con irregolarità sostanziali pregresse.

IMPORTANTE – CONGELARE L'ESTRAZIONE

La colonna «Chiave casuale» usa CASUALE(), che si rigenera a ogni modifica o apertura. Prima di firmare il verbale: selezionare la colonna «Chiave casuale» → Copia → Incolla speciale → Solo valori; salvare il file con il verbale firmato.

Le verifiche in loco si svolgono solo a saldo (v. riquadro nel manuale e nel Si.Ge.Co.): l'universo è limitato alle richieste di erogazione di saldo.

Celle gialle = da compilare. Le altre celle sono calcolate: non modificarle. Le righe di esempio vanno sostituite o cancellate.

Estrazione del campione – verifiche in loco

Universo (breve descrizione)	
Esercizio / periodo di riferimento	
Data di estrazione	
RdC responsabile	
Soglia valore totale intervento (€)	2.000.000
Percentuale di campionamento base	10%

N. interventi inseriti	**0**
N. interventi obbligatori (≥ soglia o irregolarità)	**0**
N. interventi esclusi	**0**
N. interventi nell'universo del campione	**0**
N. interventi estratti	**0**
Copertura complessiva sul numero	
Copertura complessiva sul valore	
Linee con controllo «VERIFICARE»	**0**

N.	Linea di azione	CUP	Beneficiario	Valore totale intervento (€)	Irregolarità sostanziali pregresse?	Escluso?	Classificazione	% applicata	Chiave casuale	Rango nella linea	Valore cumulato dei precedenti (€)	Esito	N. estratto	N. obbligatorio
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
…														

Linee di azione – percentuale applicata e copertura raggiunta

Linea di azione	% applicata	N. interventi nell'universo del campione	N. estratti	Copertura sul numero	Valore universo del campione (€)	Valore estratti (€)	Copertura sul valore	N. interventi obbligatori	Controllo ≥ % applicata
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								
	10%								

Modello B – Verbale di campionamento (verifiche in loco)

Universo	
Esercizio / periodo	
Data di estrazione	
RdC / AdG responsabile	
Soglia valore totale intervento (€)	2.000.000
Numerosità dell'universo (n. interventi inseriti)	0
Interventi obbligatori (≥ soglia o irregolarità pregresse	0
Interventi nell'universo del campione	0
Campione estratto (n. interventi)	0
Copertura complessiva sul numero	
Copertura complessiva sul valore	

Percentuali applicate e copertura per linea di azione (minimo 10%)

Linea di azione	% applicata	Copertura numero	Copertura valore	Controllo

Campione estratto – elenco

N.	Linea di azione	CUP	Beneficiario	Valore totale (€)

Interventi in ogni caso sottoposti a verifica in loco (valore ≥ soglia o irregolarità sostanziali pregresse)

N.	Linea di azione	CUP	Beneficiario	Valore totale (€)

Firma del RdC / AdG